

# **ECONOMIA DELL'IMPRESA AGRARIA E AGROALIMENTARE**

## **CORSI A-L e M-Z**

### **Esempi di domande e argomenti di esame (PROGRAMMA NON FREQUENTANTI)**

Rel. 05/2017

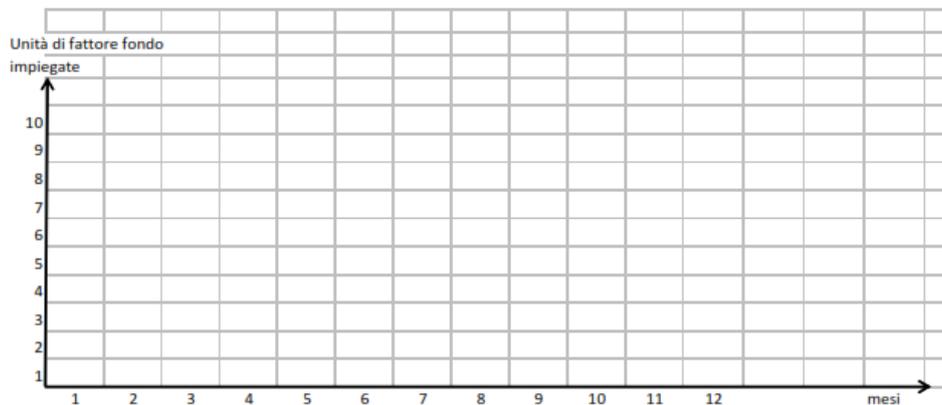
*NB: le seguenti domande non esauriscono le domande che potranno essere somministrate nella prova scritta di esame, ma rappresentano soltanto alcuni esempi di domande e argomenti che possono però essere utili per il ripasso.*

## Capitolo 1. LE SPECIFICITA' DELL'AGRICOLTURA E L'AZIENDA AGRICOLA

Elencare i fattori di specificità dei processi produttivi in agricoltura e commentarli sinteticamente:

Una volta definito il concetto di fattore fondo e di fattore flusso, rappresentare nello schema seguente secondo il modello a fondi e flussi il seguente processo produttivo elementare, inserendo i soli fattori fondo:

- Preparazione terreno mesi 2-3: aratro (2 unità), carburante (6 unità)
- Semina mese 5: seminatrice (1 unità), sementi (4 unità)
- Concimazione/irrigazione mesi 7-8: trattore (2 unità), fertilizzanti (3 unità)
- Raccolta mesi 10-11: macchina raccogliitrice (3 unità)



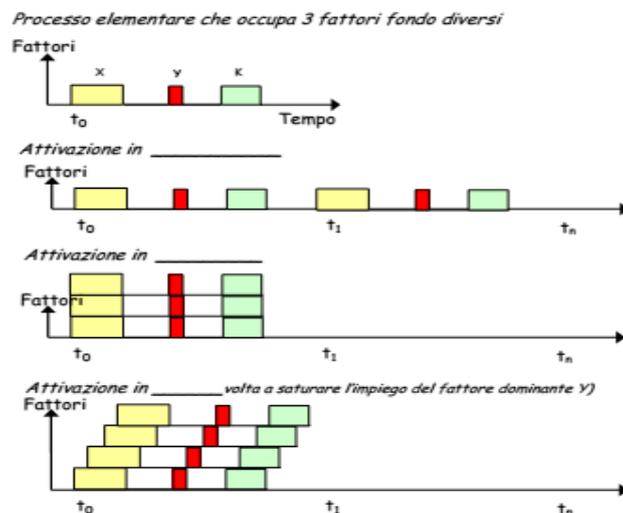
Implicazioni della “biologicità” dei processi produttivi agricoli e della struttura temporale della produzione.

Implicazioni dell’importanza dei fattori climatici e meteorologici nello svolgimento dei processi produttivi agricoli.

La natura biologica delle produzioni agricole: definizione e implicazioni.

Descrivere il concetto di tecnica colturale, confrontandolo con quello di tecnica produttiva.

Descrivere le principali differenze tra le modalità di attivazione dei processi produttivi, completando la figura sottostante con l’esatta definizione.



Specializzazione e attivazione congiunta dei processi produttivi: definizioni e vantaggi relativi.

Presentare i concetti di scomponibilità e divisibilità nei processi produttivi e spiegare i fattori che ne limitano l'applicazione in agricoltura.

Descrivere le principali modalità di scomponibilità dei processi produttivi agricoli.

Definire il concetto di contoterzismo in agricoltura, e spiegarne le principali caratteristiche

Specificità dell'imprenditore agricolo.

Presentare i caratteri salienti della definizione di "Imprenditore agricolo" secondo l'art. 2125 del codice civile

Definire il concetto di attività connesse secondo l'articolo 2135 del Codice civile.

Definire il concetto di capitale fondiario, presentandone le principali caratteristiche:

Definire il concetto di capitale agrario, presentandone le principali caratteristiche.

Classificazione delle imprese agricole in base ai rapporti tra impresa, proprietà, manodopera.

Descrivere la differenza tra impresa agricola INTEGRALE e impresa PARZIARIA, fornendo opportuni esempi.

Determinare l'ordinamento produttivo (orientamento tecnico-economico principale) dell'azienda XXXX, tenuto conto delle seguenti informazioni:

- Destinazione della superficie aziendale: Vigneto ha. 5; Grano duro ha. 10; Bovini capi 100
- Redditi lordi standard (euro per ettaro o per capo): Vigneto 4.000€; Grano duro 1.000 € ; Un capo bovino: 1.000 €

Definire l'impresa familiare e discutere le motivazioni della sua grande diffusione in agricoltura.

Definizione e caratteristiche dell'azienda agricola familiare e della pluriattività agricola.

Caratteristiche strutturali del settore agricolo.

## Capitolo 2 – IMPRESA AGRICOLA E BILANCIO

**NB: vedere anche gli esercizi svolti all'interno delle dispense**

La determinazione del prodotto netto.

Indicare e descrivere brevemente le principali voci che compongono la PRODUZIONE VENDIBILE di un'azienda agraria:

Dopo avere dato la definizione di utile lordo di stalla, calcolare (selezionando tra i seguenti valori quelli necessari al calcolo) l'utile lordo di stalla di un allevamento bovino da latte :

- vendite di latte nell'esercizio € 14.000
  - acquisti di capi nell'esercizio € 5.000
  - acquisti di mangimi nell'esercizio € 8.000
  - consistenze iniziali € 42.000
  - consistenze finali € 45.000
  - vendite di capi nell'esercizio € 10.000
- Utile lordo di stalla: € \_\_\_\_\_ (Ris + 8.000)

Frutti pendenti e anticipazioni colturali.

La ripartizione del prodotto netto ai fattori della produzione.

Dopo avere dato una definizione di reddito netto dell'imprenditore concreto, indicare quali delle voci concorrono di norma a farne parte:

- nel caso di conduzione capitalistica con terreni in proprietà
- nel caso di conduzione diretta del coltivatore con terreni in affitto

Dopo avere dato una definizione di reddito da lavoro, svolgere l'esercizio seguente:

Data un'azienda familiare che ricorre anche a lavoro e capitali esterni e presenta i seguenti dati di bilancio:

- Produzione totale finale: 300.000 euro
- Spese correnti: 50.000 euro
- Quote e imposte: 30.000 euro
- Canoni pagati su terreni in affitto: 20.000 euro
- Salari pagati a terzi (fissi e avventizi): 50.000 euro

e sapendo che l'imprenditore ha inoltre apportato i seguenti fattori produttivi:

- Capitale fondiario apportato: 20 ettari in proprietà (canoni pagati per terreni simili nella zona euro 4.000/ha)
- Capitale monetario apportato: valore medio annuo 400.000 (tasso investim. alternativi 5%)
- Lavoro proprio e di familiari equivalente a 2,0 Unità di lavoro annue

determinare:

- a) Il reddito netto dell'imprenditore : euro \_\_\_\_\_ (risultato 150.000)
- b) Il reddito da lavoro per Unità da lavoro: euro \_\_\_\_\_ (risultato 25.000 per UL)

Elencare le diverse tipologie di BILANCI PARZIALI e presentarne sinteticamente le caratteristiche.

Illustrare le caratteristiche, modalità di determinazione e possibili utilizzi del bilancio parziale denominato "REDDITO LORDO"

Illustrare le caratteristiche, modalità di determinazione e possibili utilizzi del bilancio parziale denominato "COSTO DI PRODUZIONE"

Illustrare le caratteristiche, modalità di determinazione e possibili utilizzi del bilancio parziale denominato "CONTO COLTURALE"

Dopo avere definito il concetto di reddito da lavoro, determinare il reddito da lavoro del frumento duro selezionando le voci necessarie tra quelle sotto indicate:

<b>Voce</b>	<b>Valori a Ha</b>
- valore del grano duro venduto	€ 600
- valore dei prodotti secondari (paglia)	€ 100
- aiuti ad ettaro (contributi specifici alla coltura)	€ 300
- costi per sementi, concimi e irrigazioni	€ 300
- manodopera aziendale (costo calcolato)	€ 300
- ammortamenti macchine	€ 100
- uso del capitale fondiario (costo calcolato)	€ 100
- interessi sul capitale agrario (costo calcolato)	€ 50
- costi indiretti generali	€ 50

Reddito da lavoro (+/- profitto): €/ha \_\_\_\_\_ (risultato: +400)

## **Capitolo 3 – OFFERTA, DOMANDA E MERCATO. LE SPECIFICITA' DELL'AGRICOLTURA**

### OFFERTA

Una volta presentata la funzione di offerta agricola, spiegare in che modo le caratteristiche dell'offerta di input (fattori di produzione) delle aziende agricole determinano una rigidità dell'offerta di prodotti agricoli rispetto al prezzo di mercato

Conseguenze dell'elevata incidenza dei costi fissi sul comportamento dell'offerta agricola

L'importanza del "tempo" per i processi produttivi agricoli e i riflessi sull'offerta aggregata

Illustrare il modello di Nerlove e rappresentarlo graficamente

Illustrazione del Modello di Glenn Johnson e sua rappresentazione grafica

Quali sono le possibili spiegazioni dell'esistenza di una curva di offerta inclinata negativamente?

Quali sono le specificità delle aziende e del settore in agricoltura? Che conseguenze hanno sull'offerta di prodotti agricoli?

### DOMANDA

Una volta presentata la funzione di domanda, illustrare le caratteristiche dell'elasticità della domanda rispetto al prezzo e al reddito

Quali sono le conseguenze della rigidità della domanda al prezzo sui ricavi e sui redditi del settore agricolo?

La legge di Engel: elasticità in quantità e valore

Le determinanti della domanda di prodotti agricoli

### MERCATO E MARGINI DISTRIBUTIVI

La variabilità dei prezzi dei prodotti agricoli: componenti ed effetti

Il teorema della ragnatela e la variabilità ciclica interannuale dei prezzi

La componente ciclica di medio periodo dei prezzi.

Qual è il trend dei prezzi dei prodotti agricoli? Quali sono i fattori che lo determinano? (fornire anche una rappresentazione grafica)? I margini di distribuzione: tipologie ed effetti sull'elasticità della domanda alla produzione

Una volta data la definizione di margine distributivo, rappresentare graficamente le possibili tipologie

Margini distributivi e comportamento asimmetrico del settore distributivo

Quali sono le conseguenze di una variazione del margine distributivo sui prezzi alla produzione e al consumo? Da cosa dipende la modalità con cui le variazioni dei margini si distribuiscono tra produttori agricoli e consumatori?

## **Capitolo 4 – AGRICOLTURA E SISTEMA AGRO-ALIMENTARE**

### AGRICOLTURA E SVILUPPO ECONOMICO

Qual è il ruolo assegnato all'agricoltura nello sviluppo economico nel modello della modernizzazione?

Le funzioni del settore agricolo nell'economia nel periodo della modernizzazione

Descrivere le caratteristiche del Modello di Produzione Agricola (MPA) nel periodo della modernizzazione

Quali sono le conseguenze della modernizzazione sull'organizzazione dell'impresa agricola?

Omologazione dell'agricoltura e "sconnessioni" agricole

### CARATTERISTICHE DEL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE

Cos'è e da che cosa è composto il sistema agro-alimentare?

Definire il concetto di filiera e gli obiettivi e fasi dell'analisi di filiera

Illustrare le differenze tra filiera di produzione e filiera di prodotto

Dare la definizione di sistema agroalimentare e spiegarne la struttura «a clessidra», discutendone anche le implicazioni per il settore agricolo

Caratteristiche, tipologia e funzioni dei mercati all'ingrosso

Quali sono le caratteristiche principali dell'industria alimentare in Italia?

Descrivere caratteristiche della GDO e il ciclo della concentrazione della distribuzione finale

Organizzazione e logiche operative della moderna distribuzione alimentare

### CONSUMI ALIMENTARI

Che differenza c'è tra modello nutrizionale e modello di consumo?

Quali sono le fasi evolutive del modello nutrizionale (leggi del consumo)?

Quali sono le nuove tendenze del consumo alimentare e come si classificano?

La tendenza time-saving: origine e conseguenze sul sistema agro-alimentare

Come vengono classificate le tendenze dei consumi che hanno origine dalle variabili socio-culturali?

### L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE

Le principali fasi nell'evoluzione dell'industria di trasformazione e della distribuzione agro-alimentare

Quali sono i fattori principali che hanno permesso lo sviluppo della moderna distribuzione?

Quali erano i rapporti tra GDO e grande industria di marca nella terza fase della concentrazione?

Quali sono le conseguenze della concentrazione dei settori industriali e di distribuzione finale sull'agricoltura?

Qual è stata l'evoluzione delle private labels? Quali conseguenze per i fornitori?

Cosa si intende per standardizzazione della qualità? Quali le implicazioni?

Relazione tra competizione intra-tipo nella distribuzione ed effetto di de-concentrazione sull'industria alimentare

Orientamenti strategici della grande industria e moderna distribuzione verso il settore agricolo

Possibili strategie di risposta delle imprese agricole alla concentrazione dell'industria e della distribuzione

Le grandi tendenze del modello di produzione agro-alimentare

Industrializzazione dei processi e innovazione nel sistema agroalimentare

Ristrutturazione e semplificazione dei canali commerciali e tipologie di circuiti produzione-consumo

## Capitolo 5 – I RAPPORTI TRA IMPRESE NEL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE

Tipologie e obiettivi del coordinamento tra imprese nel sistema agro-alimentare

Caratteristiche e obiettivi del coordinamento orizzontale tra imprese nel sistema agro-alimentare

Caratteristiche e funzioni delle Organizzazioni di Produttori

Quali sono i motivi che portano a dover coordinare in maniera precisa i processi produttivi realizzati da imprese diverse all'interno di fasi contigue lungo la filiera?

La teoria dei costi di transazione e i meccanismi di coordinamento verticale tra imprese nel sistema agro-alimentare

Descrivere il concetto di specificità delle risorse nella Teoria dei Costi di Transazione e fornire esempi relativi al sistema agro-alimentare

Cosa significa "specificità delle risorse"? Che implicazioni ha la presenza di risorse specifiche sul disegno delle relazioni di coordinamento verticale tra imprese nel sistema agro-alimentare?

Cosa sono e che contenuti hanno i contratti di coltivazione?

Una volta definiti i caratteri essenziali dei contratti di coltivazione, discuterne vantaggi e svantaggi per le parti coinvolte

Contratti di coltivazione e obiettivi di potere

Quali sono le caratteristiche e le funzioni degli accordi e degli organismi interprofessionali?

Quali sono i principi delle imprese cooperative?

Quali sono le funzioni delle imprese cooperative in agricoltura? Che funzioni svolgono i consorzi di cooperative?

Descrivere le tipologie delle cooperative operanti nel sistema agro-alimentare e l'obiettivo da ciascuna perseguito.

Quali sono le funzioni delle cooperative di trasformazione? Che cos'è il valore di trasformazione?

## Capitolo 6 – MULTIFUNZIONALITA' E DIVERSIFICAZIONE: VERSO UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO

Quali sono le cause che portano ad una rivalutazione del ruolo dell'agricoltura e delle aree rurali?

Presentare il concetto di multifunzionalità dell'agricoltura, definendo quali sono le principali funzioni in esso ricomprese

Quali sono i caratteri principali del modello di sviluppo endogeno e dello sviluppo esogeno

Descrivere il cambiamento nell'organizzazione delle attività aziendali nelle imprese agricole multifunzionali

Descrivere il triangolo del valore dell'azienda agricola diversificata

Con riferimento al modello di azienda agricola multifunzionale, descrivere nello spazio assegnato il concetto di APPROFONDIMENTO e/o AMPLIAMENTO e illustrarlo con alcuni esempi

Definire il concetto di "filiera corta" e fornire alcuni esempi di sue manifestazioni

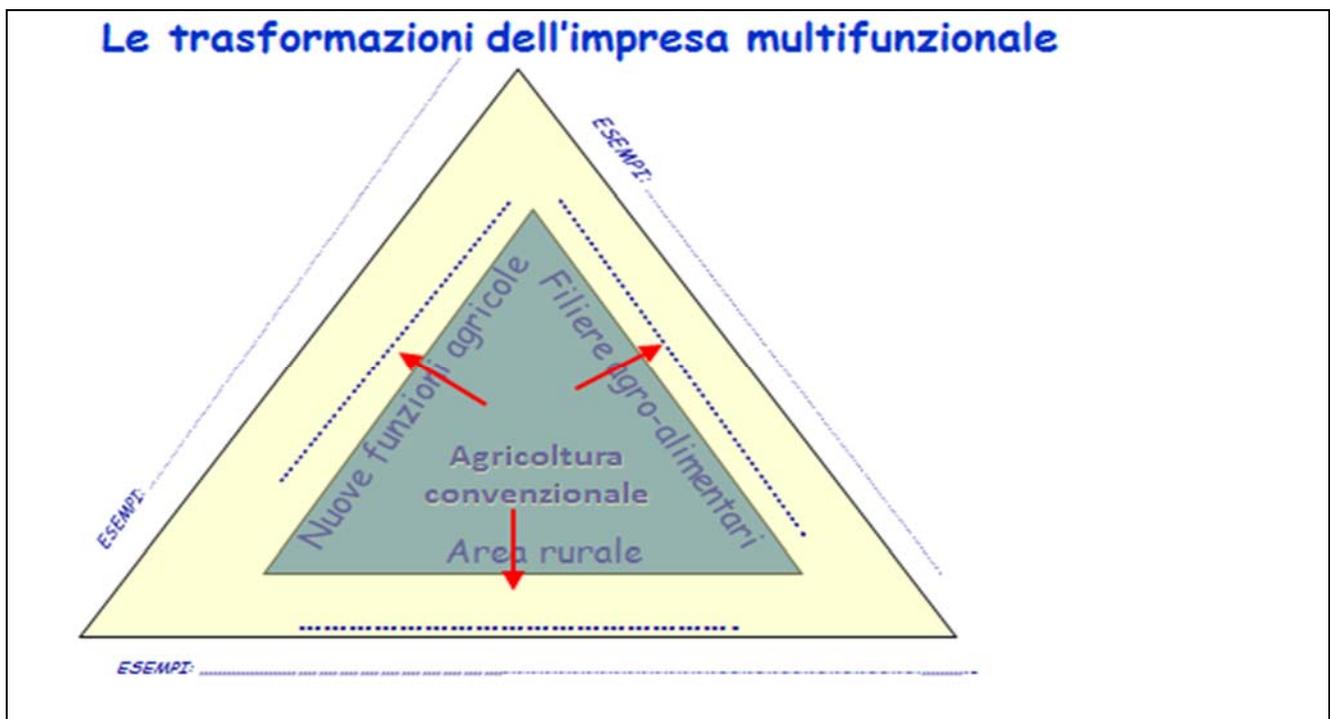
Definire il concetto di "farmers' market" (mercato contadino), illustrando le principali tipologie

Vantaggi e svantaggi degli agricoltori e dei consumatori derivanti dalla partecipazione ai "farmers' market"

Definire il concetto di "gruppo di acquisto solidale" e discutere le opportunità offerte agli agricoltori

Le Strade del vino: definizione e obiettivi

Completare il seguente schema negli spazi appositi, indicando anche esempi appropriati



## **Capitolo 7 – LE POLITICHE AGRICOLE**

Quali sono gli obiettivi della Politica Agricola Comune enunciati nel Trattato di Roma del 1957?

Descrivere l'impostazione iniziale della Politica Agricola Comune (1957-1990 circa)

Negli anni '90 dello scorso secolo la Politica Agricola Comune entra in una fase di riforme. Quali sono le motivazioni e i principali contenuti delle riforme degli anni '90?

Descrivere i contenuti e gli effetti della riforma Fishler del 2003 (Revisione di Medio Termine della Politica Agricola Comune)

Spiegare il concetto di condizionalità e di disaccoppiamento degli aiuti nell'ambito della Politica Agricola Comune

Spiegare il concetto di "disaccoppiamento" ("forfettizzazione") degli aiuti comunitari e descrivere sinteticamente il funzionamento degli aiuti disaccoppiati